

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2015/830/UE)

Data di revisione: 27 settembre 2019

Data di pubblicazione: 7 luglio 2008

SDS no. 223B-16

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

388 Fluido Sintetico per Maschiatura (Fusto)

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Un fluido sintetico per lavorazioni metalliche ad alta prestazione. Il fluido Sintetico per Maschiature fornisce lo stesso rendimento industriale di fluidi convenzionali a base di petrolio ed altri solventi con il vantaggio di eliminare i pericoli generalmente connessi all'uso dei suddetti prodotti. Efficace nelle operazioni di maschiatura sia a mano che automatica, viene impiegato nel taglio di vari metalli particolarmente difficili da trattare, compreso l'alluminio. Non-inflammabile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY
860 Salem Street
Groveland, MA 01834-1507, USA
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)
Richieste di SDS: www.chesterton.com
E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com
E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.1.2. Ulteriori informazioni

Nessuno

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenza: Nessuno

Indicazioni di pericolo: Nessuno

Consigli di prudenza: Nessuno

Informazioni integrative: EUH208

Contiene 7a-etildihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole: può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2. Miscele**

Ingredienti pericolosi¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH	Classificazione secondo 1272/2008/CE
Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutiletere, fosfato	1-5	71662-44-7 Polimero	ND	Aquatic Chronic 3, H412
Acido oleico, etossilato	1-5	9004-96-0 500-015-7	ND	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2B, H320 (non-CLP)
Copolimero di ossido di etilene-ossido di propilene monobutiletere	0,1-<1	9038-95-3 Polimero	ND	Acute Tox. 2, H330 STOT RE 1, H372
7a-Etilidihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole	0,01-0,05	7747-35-5 231-810-4	ND	Flam. Liq. 4, H227 (non-CLP) Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 3, H412

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un medico immediatamente.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con gli occhi: Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione: Non provocare il vomito. Se cosciente, bere latte, albume d'uovo e gelatina. Contattare un medico immediatamente.

Protezione dei soccorritori: Nessuna precauzione particolare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Il contatto diretto con gli occhi causa irritazioni secondarie. Il prodotto può creare leggere irritazioni cutanee, raramente però è nocivo alle persone.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Non-inflammabile. Utilizzare un estintore adeguato per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: Non applicabile

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Le superfici possono essere scivolose. Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessuno speciale requisito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie. Pulire con un detergente industriale, dopo di che, sciacquare bene con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di inalare le nebulizzazioni. Non contaminare con nitrito di sodio o con altri agenti nitrosanti che potrebbero provocare la formazione della nitrosammina che è un agente cancerogeno. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed asciutto. Non conservare vicino a cibi.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Ingredienti pericolosi

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutiletere, fosfato	N/A	N/A	N/A	N/A
Acido oleico, etossilato	N/A	N/A	N/A	N/A
Copolimero di ossido di etilene-ossido di propilene monobutiletere	N/A	N/A	N/A	N/A
7a-Etildihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole	N/A	N/A	N/A	N/A

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)

Valori limite biologici

Non disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Lavoratori

Sostanza	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	DNEL
7a-Etildihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole	Inalazione	Effetti cronici sistemici	14,79 mg/m ³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure tecniche

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. In caso di ventilazione insufficiente, usare l'apposito respiratore a cartuccia per ammine (ad es. filtro tipo EN A-P).

Guanti di protezione: Crema di Protezione o guanti resistenti agli agenti chimici (ad esempio, gomma, PVC) secondo necessità.

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali di sicurezza

Altre: Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido a bassa viscosità	Odore	odore leggero
Colore	ambra	Soglia olfattiva	indeterminato
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione	0 °C	% di aromatizzanti per peso	non applicabile
Percentuale volatile (per volume)	85%	pH	8,2
Punto di infiammabilità	nessuno	Densità relativa	1,02 kg/l
Metodo	PM Vaso Chiuso	Coefficiente (acqua/olio)	> 1
Viscosità	5 cps @ 25 °C	Densità del vapore (aria=1)	> 1
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Velocità di evaporazione (etere=1)	< 1
Temperatura di decomposizione	indeterminato	Solubilità in acqua	completo
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non applicabile	Proprietà ossidanti	indeterminato
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile	Proprietà esplosive	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riducenti forti, alcali ed agenti ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio ed azoto ed altre esalazioni tossiche.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Principale modalità di esposizione per uso normale: Contatto con la pelle e con gli occhi.

Tossicità acuta -

Per via orale:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutilettere, fosfato	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg (read-across)
Acido oleico, etossilato	DL50, topo	> 25.000 mg/kg (1949)
Copolimero di ossido di etilene-ossido di propilene monobutilettere	DL50, ratto	> 45.000 mg/kg

Per via cutanea:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutiletere, fosfato	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg (read-across)
Copolimero di ossido di etilene-ossido di propilene monobutiletere	DL50, coniglio	> 21.140 mg/kg

Per inalazione:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA-mix = 10,82 mg/l (nebbia).

Sostanza	Prova	Risultato
Copolimero di ossido di etilene-ossido di propilene monobutiletere	CL50 per inalazione, ratto, 4 ore	0,106 - 0,26 mg/l (nebbia)

Corrosione/irritazione cutanea:

Il prodotto può creare leggere irritazioni cutanee, raramente però è nocivo alle persone.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Il contatto diretto con gli occhi causa irritazioni secondarie.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Copolimero di ossido di etilene-ossido di propilene monobutiletere: un materiale simile non ha provocato reazioni allergiche cutanee quando è stato testato sull'uomo.

Mutagenicità delle cellule germinali:

7a-Etildihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
7a-Etildihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole	Sensibilizzazione della pelle (OCSE 405)	Sensibilizzante

Cancerogenicità:

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Tossicità per la riproduzione:

7a-Etildihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione singola:

7a-Etildihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione ripetuta:

Non è previsto che provochi tossicità.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Altre informazioni:

Nessuno

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

Non ci si aspetta che sia dannoso per gli organismi acquatici. Non si aspettano effetti contrari a lungo termine su organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ossirano, metil-, polimero con ossirano, monobutiletere, fosfato: Carbone organico sciolto (DOC) 22,5% (28 giorni). Copolimero di ossido di etilene-ossido di propilene monobutiletere, biodegradazione: 7% (OECD 301B, 28 giorni). 7a-Etildihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole: biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Copolimero di ossido di etilene-ossido di propilene monobutiletere: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo. 7a-Etildihydro-1H, 3H, 5H-oxazolo [3,4-c] oxazole: basso potenziale di bioaccumulo (BCF: 2-3, pesci, misurato).

12.4. Mobilità nel suolo

Liquido. Solubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Il prodotto libero può essere sottoposto al trattamento per acque di scarico con estrazione delle sostanze organiche. Può rendersi necessaria la rimozione delle sostanze organiche con carbone attivato o mediante trattamento biologico. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Il prodotto inutilizzato non è classificato come rifiuto pericoloso secondo la direttiva 2008/98/CE.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NON APPLICABILE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NON APPLICABILE

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

NON APPLICABILE

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Nessuno

15.1.2. Normative nazionali

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 BCF: Fattore di bioconcentrazione
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 GHS: Sistema globale armonizzato
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti
 N/A: Non applicabile
 ND: Non disponibile
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
 NOEL: Livello privo di effetti osservati
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
 STA: Stima della tossicità acuta
 STEL: Limite di esposizione a breve termine
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola
 TLV: Valore limite di soglia
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Non applicabile	Non applicabile

Fra di pericolo (H) rilevanti: H315: Provoca irritazione cutanea.
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318: Provoca gravi lesioni oculari.
 H227: Liquido combustibile.
 H320: Provoca irritazione oculare.
 H330: Letale se inalato.
 H332: Nocivo se inalato.
 H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezioni 1.3, 2.2, 3, 4.1, 8.1, 11, 12.2, 16.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla mistura. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.